COMUNE DI SAN PIETRO IN GU

PROVINCIA DI PADOVA

Copia

Deliberazione N° 2 del 28-04-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME N. 5 ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI DAL GRUPPO CONSILIARE "CONSENSO GUADENSE LISTA CIVICA"

L'anno duemilaquindici, addì ventotto del mese di aprile alle ore 20:30, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale,** previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del SINDACO BASSI GABRIELLA il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**

Seduta **Pubblica** , di **Prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

BASSI GABRIELLA	**P**	**TREVISAN ANDREA**	**P**
ZAMPIERON TIZIANO	**P**	**RONCO CHIARA**	**P**
SANDONA' FRANCESCO	**P**	**CARLI MICHELE**	**P**
SOVILLA DANIELE	**P**	**MAZZILLI MATTEO**	**P**
BALDISSERI STEFANO	**P**	**POLATI PAOLO**	**P**
CECCATO PAOLO	**P**	**GIULIARI LUISA**	**P**
ALLEGRO EDDI	**P**		

Partecipa il Segretario Comunale Sorace Francesco.
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor BASSI GABRIELLA nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

OGGETTO: ESAME N. 5 ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI DAL GRUPPO CONSILIARE "CONSENSO GUADENSE LISTA CIVICA"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'ordine del giorno del 4 febbraio 2015, prot. n. 1023 presentato dal Gruppo Consiliare "Consenso Guadense Lista Civica" riguardante la donazione degli organi ed allegato alla presente (1);

Uditi gli interventi:
Consigliere Mazzilli: spiega brevemente l'ordine del giorno riferendo che s'intende semplificare le procedure per i cittadini che vogliono donare gli organi. Specifica che il loro intento non è quello di convincere le persone, ma solo quello che chi vuole fare la scelta abbia facilità nel farlo rendendo più semplice la procedura.
Sindaco: pur essendo favorevole in generale alla richiesta, dichiara di essere contraria aggiungendo che, a breve, la Regione emetterà delle linee guida ed, in seguito, si valuterà il da farsi.
Consigliere Polati: si rammarica per questa posizione dell'Amministrazione Comunale e, comunque, voteranno a favore perché credono nella positività della proposta.
Sindaco: legge la dichiarazione di voto che viene consegnata al Segretario Comunale (all. 1/C)

Visto lo Statuto ed il Regolamento consiliare;

Con voti favorevoli 4 (Carli, Mazzilli, Polati e Giuliari) e 9 contrari, espressi per alzata di mano, l'ordine del giorno NON viene approvato.

Visto l'ordine del giorno del 16 marzo 2015, prot. n. 2195 presentato dal Gruppo Consiliare "Consenso Guadense Lista Civica" riguardante la manutenzione e l'abbellimento del monumento ai caduti ed allegato alla presente (2);

Uditi gli interventi:
Consigliere Polati: riassume il contenuto dell'ordine del giorno evidenziando che dal 2010 non si è più provveduto alla manutenzione del monumento, che è necessario riscrivere i nomi dei caduti, abbellirlo con piante di alloro, tutto per dare onore e gloria alla memoria di chi ha dato la vita per la libertà.
Sindaco: riferisce che, prima della presentazione dell'ordine del giorno, in data 12 marzo, c'è stato un incontro con il Gruppo Alpini del paese demandando a loro la riscrittura dei nomi e la sistemazione del monumento per il 4 Novembre. A tal punto chiede al Consigliere se intende ritirare l'ordine del giorno in quanto l'Amministrazione ha già provveduto con l'Associazione degli Alpini.
Consigliere Polati: non intende ritirare l'ordine del giorno, è vero che ha contattato l'Associazione degli Alpini e, comunque, si poteva intervenire prima.

Visto lo Statuto ed il Regolamento consiliare;

Con voti favorevoli 4 (Carli, Mazzilli, Polati e Giuliari) e 9 contrari, espressi per alzata di mano, l'ordine del giorno NON viene approvato.

Visto l'ordine del giorno del 16 marzo 2015, prot. n. 2196 presentato dal Gruppo Consiliare "Consenso Guadense Lista Civica" riguardante l'istituzione della Consulta dei Giovani ed allegato alla presente (3);

Uditi gli interventi:
Consigliere Carli: espone brevemente l'ordine del giorno perché ritiene importante l'istituzione della consulta giovani in quanto c'è un solco profondo tra loro e la politica. E' vero che la Giunta lavora per i giovani, ma bisogna cambiare atteggiamento e pensare con loro per realizzare un percorso collaborativo.
Assessore Zampieron: quando si approvò il regolamento istituendo la Consulta Affari Sociali lo si fece per unire le forze dei problemi legati al sociale ed ai giovani. La composizione della Commissione prevede la presenza dei giovani anche esterni al Consiglio Comunale e l'obiettivo è quello di non perdere tempo con discorsi astratti. Attualmente non vi è l'intenzione di cambiare ed, inoltre, c'è il gruppo giovani della Pro Loco con i quali si collabora. Ricorda ancora che quando è stato Sindaco aveva fissato un pomeriggio alla settimana per incontrare i giovani in Biblioteca, ma vi è stata poca partecipazione. Aggiunge che non bisogna politicizzare la composizione della Commissione e che si crede nel rapporto diretto con i giovani per i quali si stanno facendo molte cose concretamente, fa l'esempio di strutture realizzate quali gli impianti sportivi.
Consigliere Carli: è d'accordo con Zampieron, ma ribadisce che bisogna fare CON i giovani e non PER loro.
Sindaco: dà lettura della dichiarazione di voto che si allega (3C).
Consigliere Mazzilli: voteranno a favore perché si ritiene che i giovani siano una risorsa da valorizzare, non solo con luoghi e strutture, ma confrontandosi tra loro in un'ottica di crescita della comunità.

Visto lo Statuto ed il Regolamento consiliare;

Con voti favorevoli 4 (Carli, Mazzilli, Polati e Giuliari) e 9 contrari, espressi per alzata di mano, l'ordine del giorno NON viene approvato.

Visto l'ordine del giorno del 16 marzo 2015, prot. n. 2197 presentato dal Gruppo Consiliare "Consenso Guadense Lista Civica" riguardante l'istituzione della Consulta per l'Ambiente ed allegato alla presente (4);

Uditi gli interventi:
Consigliere Giuliari: Ritiene importante l'ordine del giorno presentato perché la Consulta sarebbe un luogo dove confrontarsi anche con persone competenti, in modo da ampliare le iniziative collegate all'ambiente.
Sindaco: anticipa che è contraria perché la Consulta non è prevista nel programma, oltre al fatto che all'inizio del mandato vengono approvate le Consulte che si intendono costituire e quella per l'ambiente non è stata prevista.
Aggiunge che i cittadini possono rivolgersi al Sindaco ed Assessori per ogni problema di natura ambientale ed avranno una risposta.
Consigliere Giuliari: il tema non è questo, afferma il Consigliere. Ci sono organi, come le Consulte, dove i cittadini possono partecipare, inoltre, quella per l'ambiente potrebbe coordinare anche altre Commissioni, far crescere la coscienza ambientale dei cittadini con nuove iniziative. Ritiene la risposta non adeguata.
Sindaco: legge la dichiarazione di voto che si allega (4D).
Consigliere Polati: dichiara che votano a favore perché credono nella bontà dell'ordine del giorno. Inoltre lo statuto non prevede una scadenza per costituire le consulte e non si comprende per quale motivo si è ritenuta fuori luogo, in quanto viene prevista dallo stesso statuto Comunale e quindi non ci si è inventati niente.

Visto lo Statuto ed il Regolamento consiliare;

Con voti favorevoli 4 (Carli, Mazzilli, Polati e Giuliari) e 9 contrari, espressi per alzata di mano, l'ordine del giorno NON viene approvato.

Visto l'ordine del giorno del 18 aprile 2015, prot. n. 3167 presentato dal Gruppo Consiliare "Consenso Guadense Lista Civica" riguardante il gemellaggio con la Fondazione Città della Speranza Onlus" ed allegato alla presente (5);

Uditi gli interventi:
Consigliere Mazzilli: espone il contenuto dell'o.d.g. che prevede la creazione di una Carta dei Comuni quale codice deontologico tra i Comuni gemellati con la Città della Speranza. Aggiunge che i Comuni gemellati nel Veneto sono 135 e che tutti hanno aderito ai principi contenuti nella Carta dei Comuni.
Sindaco: propone un emendamento scritto e ne dà lettura. In sostanza dopo le premesse dalla parola "Propone" viene inserito il seguente testo:

1. PREMESSO

- che la Fondazione Città della Speranza è nata nel 1994 con la finalità di raccogliere fondi da destinare alla realizzazione di nuovi reparti di degenza e di day hospital e dei laboratori dell'oncoematologia Pediatrica della Clinica Pediatrica di Padova;
- che in questi anni la Fondazione Città della Speranza ha contribuito con grande impegno alla realizzazione di progetti di ricerca scientifica nel campo delle neoplasie infantili garantendo, in maniera trasparente, l'utilizzo delle risorse economiche utilizzate;
- che il progetto di creare una carta dei comuni, quale codice deontologico, tra i comuni gemellati con la Fondazione Città della Speranza si vuole ispirare al principio di trasparenza quale corretto utilizzo dei finanziamenti ottenuti dai singoli cittadini o dalle istituzioni pubbliche;
- che la sottoscrizione di una carta tra i comuni che in questi anni hanno supportato la Fondazione, attraverso iniziative rivolte alla raccolta di fondi per la ricerca, vuole essere un'occasione per sensibilizzare e rendere maggiormente consapevole l'intera cittadinanza riguardo agli obiettivi che si prefigge la Fondazione;

CONSIDERATO

positivo per la cittadinanza il creare un legame con la predetta Fondazione gemellandosi idealmente con essa e che, per le ragioni descritte in premessa, si reputa opportuna la partecipazione diretta dell'Amministrazione mediante la sottoscrizione della carta dei comuni quale codice deontologico tra i comuni gemellati con la Fondazione Città della Speranza;
che l'Amministrazione sottoscrivendo la "*Charta*" dei comuni gemellati si assumerà i seguenti impegni:
promozione di un incontro almeno una volta all'anno con le associazioni di volontariato "no profit";
gratuità degli spazi destinati alla raccolta fondi a favore delle associazioni sopra indicate;
esame e vigilanza sistematica dei bilanci di ogni singola iniziativa promossa dalle associazioni sul territorio comunale;
costituzione di una bacheca nella quale ogni associazione sostenuta dovrà mettere a disposizione i propri bilanci dando conto della propria attività;

RICORDATO

che ai sensi degli articoli 3, 2° comma, e 13 del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000, il Comune è l'Ente a finalità generali, che cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità, esercitando tutte le funzioni amministrative che non siano espressamente attribuite ad altri soggetti;

che tra le finalità che il Comune di San Pietro in Gu si è dato, nell'esercizio della sua autonomia, vi sia anche, ai sensi dell'art. 2, 1° e 3° comma dello Statuto Comunale, la realizzazione del principio di solidarietà e la valorizzazione del volontariato.
DATO ATTO che attualmente sono circa centotrentacinque i comuni veneti nelle province di Padova, Vicenza, Venezia e Treviso che hanno sottoscritto la "*Charta*" aderendo così al progetto sopra esposto.
RICHIAMATI l'art. 26 e l'art. 57 del Regolamento del Consiglio Comunale di San Pietro in Gu (PD);

A questo punto il Consigliere Tiziano Zampieron del gruppo di maggioranza "Guadensi per le libertà con Tiziano Zampieron"

PROPONE

La sostituzione del deliberato con il seguente emendamento sostitutivo ai sensi dell'art. 45 del Regolamento Comunale:

"Di aderire al gemellaggio con la Fondazione Città della Speranza per far crescere nei cittadini la sensibilità nei confronti di chi si trova in situazioni di bisogno.

Di aderire ai principi della Charta dei Comuni gemellati.

Di impegnarsi per coinvolgere le istituzioni e i cittadini per far conoscere la Città della Speranza ed i suoi scopi.

Di precisare che le forme, le modalità e le iniziative al fine di diffondere il gemellaggio, saranno stabilite, di volta in volta, dalla Giunta Comunale.

Consigliere Polati: la proposta dell'o.d.g. era un testo standard, in pratica quello base per il gemellaggio.

Visto lo Statuto ed il Regolamento consiliare;

Con voti 13 favorevoli su 13 presenti e votanti viene approvato l'emendamento.

Con successiva votazione unanime viene approvato l'ordine del giorno così come emendato.

Visto il TUEL 267/2000;

Acquisiti i pareri degli uffici competenti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/04/2015

Visto l'esito delle votazioni sui 5 ordini del giorno citati;

Alla fine

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1) di non approvare l'ordine del giorno prot. n. 1023 del 04/02/2015 riguardante la donazione degli organi;

2) di non approvare l'ordine del giorno prot. n. 2195 del 16/03/2015 riguardante la manutenzione e l'abbellimento del monumento ai caduti;

3) di non approvare l'ordine del giorno prot. n. 2196 del 16/03/2015 riguardante l'istituzione della Consulta dei Giovani;

4) di non approvare l'ordine del giorno prot. n. 2197 del 16/03/2015 " riguardante l'istituzione della Consulta per l'Ambiente;

5) di approvare l'ordine del giorno prot. n. 3167 del 18/04/2015 riguardante il gemellaggio con la Fondazione Città della Speranza Onlus" così come emendato.

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dona' Claudio

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dona' Claudio

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to BASSI GABRIELLA

Il Segretario Comunale
F.to Sorace Francesco

Pubbl. N. 417

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:
che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune (sito web istituzionale) il 04-06-2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Sorace Francesco

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio (sito web istituzionale) dal 04-06-2015 per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

San Pietro in Gù,

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to ZANDONA' VANIA

ESECUTIVITA'

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si attesta che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio (sito web istituzionale);
- E' divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

San Pietro in Gu lì,

Il Segretario Comunale
F.to Sorace Francesco

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

San Pietro in Gu lì, 04-06-2015

Il Funzionario incaricato
Pizzolato Maria Grazia

Copia della presente deliberazione dovrà essere inviata ai seguenti uffici:

[ ]	Segreteria	[ ]	Vigilanza
[ ]	Economico - Finanziario	[ ]	Servizi Tecnici – Edilizia Pubblica
[ ]	Personale	[ ]	Edilizia Privata
[ ]	Cultura - Sport	[ ]	
[ ]	Tributi	[ ]	
[ ]	Attività Produttive	[ ]	
[ ]	Demografici	[ ]	
[ ]	Assistenza alla Persona	[ ]	

1 C)

GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA " GUADENSI PER LE LIBERTA' CON TIZIANO ZAMPIERON"

Dichiarazione in merito all'ordine del giorno presentato dal Gruppo consiliare di minoranza "Consenso guadense"

Il Gruppo Consiliare di maggioranza "Guadensi per le Libertà con Tiziano Zampieron", visto l'ordine del giorno prot. n. 1023 "presentato dal Consigliere Paolo Polati appartenente al Gruppo consiliare di minoranza "Consenso guadense", in data 4 febbraio 2015
,esprime il proprio voto contrario, per le seguenti ragioni:

1 – riteniamo che la libertà di scelta dei cittadini sia sacra e non vada forzata in alcun modo;
2 – ribadiamo che in materia socio-sanitaria si debba sempre tener conto dell'art. 32 della Costituzione italiana, il quale recita: "Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario, se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"
3 – La Conferenza dei Sindaci dell'U.L.S.S. 15 in data 19 gennaio scorso riunitasi a Cittadella, non ha obbligato i Comuni ad adottare il provvedimento, ma li ha lasciati liberi di decidere;
4 – Precisiamo che la Regione Veneto emetterà a breve linee guida per tutti i Comuni della Regione sullo specifico argomento
Pertanto visto che non c'è alcun obbligo di legge e che la Regione Veneto normerà a breve la materia, L'Amministrazione Comunale attende le le succitate indicazioni regionali

1)

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU
04 FEB 2015
PROT N° 1023
CAT. 2 CL. 3 UT. 1
Sindaco

ConSenso Guadense

LISTA CIVICA

Preg.mo Sig. Sindaco

Bassi Rag. Gabriella

Ill.mi Sigg.ri e Sigg.re Consiglieri Comunali

del Comune di San Pietro in Gu (PD)

Ordine del Giorno I A.D. MMXV del Gruppo Consigliare "ConSenso Guadense Lista Civica"

Oggetto: Attivazione del servizio di registrazione della dichiarazione di volontà del cittadino sulla donazione di organi.

Il sottoscritto Matteo Mazzilli, in qualità di Consigliere del Gruppo Consigliare "ConSenso Guadense Lista Civica"

PREMESSO

- che la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un senso di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- che il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- che grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquista negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità di vita normale e una buona

CAPOGRUPPO
Sig. Paolo Polati
Via G. Marconi n. 20
San Pietro in Gu (PD)
e-mail: paolopolati@gmail.com

Sig. Carli Michele
Via Poston n. 9/IV
San Pietro in Gu (PD)
e-mail: carlim77@gmail.com

Sig. Matteo Mazzilli
Via Capitello n. 30
San Pietro in Gu (PD)
e-mail: matteomaz77@libero.it

Dott.ssa Luisa Giuliari
Via U. Foscolo n. 12
San Pietro in Gu (PD)
e-mail: luisagiuliari@gmail.it

aspettativa di vita;

- che in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabile per il trapianto;
- che l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla Legge 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà di ogni potenziale donatore;
- che le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) del DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa espressioni di volontà;
- che la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne;
- che la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità

previste dalle L. 91/1999 a cui si aggiungono quelle predisposte dal D.M. 8 aprile 2000 e D.M. 11 marzo 2008;

- l'art. 3 comma 3 del Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773 così come modificato dall'art. 3 comma 8-bis del D.L. 194/2009 convertito con modificazioni della L. 26 febbraio 2010 n. 25 e dall'art. 43, comma 1 del D.L. 98/2013 dispone che "*la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I Comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'art. 7 comma 2 della legge 1 aprile 1999, n. 91*".

CONSIDERATO

- che la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono tenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- che la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare

il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM "La donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;

- che dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni.

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa ce ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alle donazioni degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

Richiamati l'art. 26 e l'art. 57 del Regolamento del Consiglio Comunale di San Pietro in Gu (PD);

Tutto ciò premesso, considerato e richiamato

PROPONE

al Consiglio comunale di votare il seguente ordine del giorno affinché:

- venga dato atto che il Progetto "*Carta d'Identità-Donazione Organi*", come su descritto,

sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;

- si dia adesione al Progetto "*Carta d'Identità-Donazione Organi*";
- venga dato mandato al Segretario Comunale, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, mediante l'individuazione di uno specifico gruppo di lavoro da attuarsi con proprio successivo atto;
- venga dato mandato al gruppo di lavoro di cui al punto precedente di lavorare secondo le seguenti direttive:
  - La formazione del personale anagrafe deve essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti della Provincia di Padova;
  - Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT;
  - L'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura dell'incaricato del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT.
- venga dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico

dell'Amministrazione comunale;

- venga approvato l'allegato modulo di dichiarazione di volontà.

In ottemperanza a quando disposto dall'art. 26 del Regolamento del Consiglio Comunale di San Pietro in Gu (PD) si chiede che il presente atto venga iscritto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

San Pietro in Gu, 04 febbraio 2015

In fede

Matteo Mazzilli

Gruppo consigliare

"*ConSenso Guadense Lista Civica*"

DICHIARAZIONE DI VOLONTÀ ALLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

Io sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ sesso F M
nato/a il _____ / _____ / _____ a _____
Prov. _____ Nazionalità _____ codice fiscale ___ ___ ___ ___ ___ ___
___ ___ ___ ___ ___ ___ ___ ___ ___ ___ ___ ___ residente a _____ Prov. ____
____ in via _____ CAP _____ USSL di appartenenza
_____

Dichiaro la mia volontà alla donazione di organi e tessuti dopo la morte a scopo di trapianto.

SI' Firma _____

No Firma _____

Firma _____

La manifestazione del consenso o del diniego alla donazione costituisce una facoltà e non un obbligo e in relazione all'acquisizione da parte di questo ufficio della dichiarazione di volontà in merito alla donazione degli organi e tessuti, secondo quanto previsto dall'art- 3, comma 8 bis, L. 26 febbraio 2010 n. 25 e s.m.i., la informiamo di quanto segue:

- Il titolare del trattamento è il Comune di San Pietro in Gu (PD)
- Il Responsabile del trattamento è _____
- La raccolta e il trattamento del dato avverrà, nel rispetto del D. Lgs. N. 196/2003, per gli scopi e per le finalità previste dalla normativa in materia di prelievo e trapianto di organi e tessuti.
- Il dato relativo alla dichiarazione di volontà verrà costudito su archivi cartacei e informatici, attraverso idonee misure di sicurezza e sarà trasmesso per via telematica ai Centri di Coordinamento Regionale e al Centro Nazionale per i Trapianti esclusivamente per gli scopi e le finalità previste dalla normativa vigente in materia di trapianti ed ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita collegandosi all'indirizzo: http://www.trapianti.salute.gov.it/
- L'eventuale modifica della decisione presa in questa sede in merito alla donazione potrà avvenire in ogni momento presso l'Ufficio preposto della ULSS di appartenenza, le Aziende ospedaliere, gli ambulatori dei medici di medicina generale, i Comuni al momento del rinnovo della Carta d'identità, i Centri Regionali dei trapianti, o con una dichiarazione su moduli già predisposti da enti pubblici o Associazioni dei donatori, o con una dichiarazione, resa in carta libera, da cui risultino, oltre alla volontà in ordine alla donazione degli organi, i dati personali, la data e la firma.
- Con riferimento ai dati qui raccolti, ha diritto, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 1996/2003, ad ottenere ogni modifica, rettifica, integrazione, cancellazione o aggiornamento, rivolgendosi all'Amministrazione medesima.

Letto ed approvato

Firma _____

RISERVATO ALL'UFFICIO ANAGRAFE DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN GU (PD)

Operatore: (Cognome e Nome) _____

Il dichiarante è stato riconosciuto tramite Carta d'Identità n. _____ rilasciata da _____ in data ____ / ____ / _____

Timbro e firma

_____

2)

ConSenso Guadense

LISTA CIVICA

COMUNE DI SAN PIETRO IN G.
16 MAR 2015
PROT N 2495
CAT 2 CL 3 UF 1

Preg.mo Sig. Sindaco

Bassi Rag. Gabriella

Ill.mi Sigg.ri e Sigg.re Consiglieri Comunali

del Comune di San Pietro in Gu (PD)

Ordine del Giorno II A.D. MMXV del Gruppo Consigliare

"ConSenso Guadense Lista Civica"

Oggetto: Grande guerra 1915-18/2015-18.

Il sottoscritto Paolo Polati, in qualità di Capogruppo Consigliare "ConSenso Guadense Lista Civica"

Premesso che:

- quest'anno ricorre il centenario della discesa in campo nella Grande guerra da parte del Regno d'Italia;
- il 26 aprile 1915 il Governo del Regno d'Italia firma il patto di Londra che lo impegna ad entrare in guerra entro un mese;
- il 3 maggio dello stesso anno si disgrega la Triplice Alleanza e il Regno inizia a preparare la chiamate alle armi;
- il 24 maggio, si dichiara guerra all'Austria-Ungheria;
- l'entrata in guerra dell'Italia permise il ricongiungimento dei territorio di Trento, Trieste e Gorizia alla nostra nazione;
- quella guerra costò la vita a centinaia di migliaia

CAPOGRUPPO
Sig. Paolo Polati, Via G. Marconi n. 20, San Pietro in Gu (PD), e-mail: paolo.polati@gmail.com
Sig. Michele Carli, Via Poston n. 9/IV, San Pietro in Gu (PD), e-mail: carlimi88@gmail.com
Sig. Matteo Mazzilli, Via Capitello n. 30, San Pietro in Gu (PD), e-mail: matteomazzilli@libero.it
Dott.ssa Luisa Giuliari, Via U. Foscolo n. 12, San Pietro in Gu (PD), e-mail: luisagiuliari@gmail.com

di uomini, di giovani e di donne.

- fu una guerra dura, lunga e sanguinosa combattuta in condizioni estreme che distrusse generazioni, famiglie ed affetti, giovani forze che si aprivano alla vita e che invece la sacrificarono per la libertà dei territori irridenti e per l'amore della propria patria.
- si è colta l'attenzione dell'Amministrazione verso queste tematiche anche attraverso la scelta di proiettare, il 25 febbraio scorso, il film "Fango e Gloria - La Grande Guerra" di Leonardo Tiberi dove si è messo in chiara evidenza la crudeltà del conflitto in tutte le sue sfaccettature.

Richiamati

- l'art. 26 e l'art. 57 del Regolamento del Consiglio Comunale di San Pietro in Gu (PD)
- il T.u.e.l. D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e richiamato, si ritiene di conseguenza doveroso, affinché nulla di tutto quello ricordato vada perduto ma anzi valorizzato,

Si propone:

al Consiglio di votare il seguente ordine del giorno affinché la Giunta Comunale di San Pietro in Gu (PD) si adoperi, nella prima seduta seguente tale Consiglio Comunale, a prendere le dovute iniziative allo

scopo di attuare la pulitura della superficie della pietra, la riscrittura dei nomi dei caduti e l'abbellimento del monumento con piante di alloro nei vasi vuoti sul manufatto in piazza G. Prandina, sul quale sono incisi i nomi dei nostri concittadini che hanno dato allora il loro contributo sacrificando la loro vita per la libertà, per la patria e per i valori di cui oggi noi godiamo.

Si desidera dare gloria e onore alla memoria di quegli uomini su uno stelo ripulito nel bianco colore della libertà, ringraziandoli per il loro sacrificio e perché i loro nomi, ben visibili, restino impressi nelle nostre menti e nei nostri cuori quale monito contro qualsiasi guerra.

Si desidera che il loro sacrificio sia ricordato per sempre e che la preziosità delle loro giovani vite immolate resti impressa nelle nostre menti e nei nostri cuori quale monito contro qualsiasi guerra.

Ci auguriamo di trovare anche nei membri della maggioranza la medesima volontà in quanto esposto.

In ottemperanza a quando disposto dall'art. 26 del Regolamento del Consiglio Comunale di San Pietro in Gu (PD) si chiede che il presente atto venga iscritto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Allegati: 4 fotografie su due pagine relative al monumento ai caduti in piazza G. Prandina a San Pietro in

Gu.

San Pietro in Gu, 09 marzo 2015

In fede

Paolo Polati

Capogruppo consigliare

"Consenso Guidense Lista Civica"

ConSensoGuadense

LISTA CIVICA

Allegato all'ordine del Giorno II A.D. MMXV del Gruppo Consigliare "ConSenso Guadense Lista Civica"
Oggetto: Grande guerra 1915-18/2015-18.

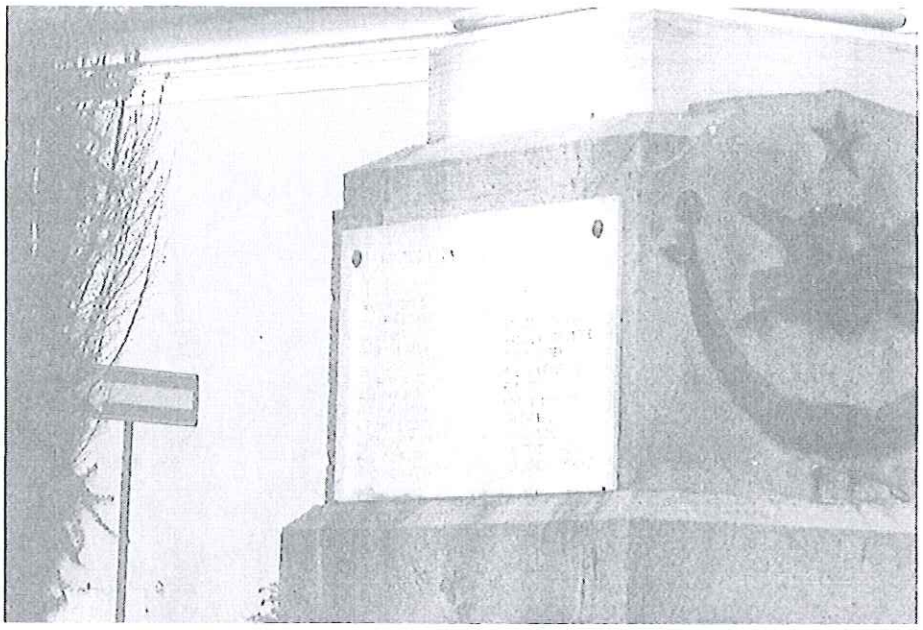
CAPOGRUPPO
Sig. Paolo Polati
Via G. Marconi n. 20
San Pietro in Gu (PD)
e-mail: paolopolati@gmail.com

Sig. Michele Carli
Via Poston n. 9/IV
San Pietro in Gu (PD)
e-mail: carli.m78@gmail.com

Sig. Matteo Mazzilli
Via Capitello n. 30
San Pietro in Gu (PD)
e-mail: matteo.mazzilli@tiscali.it

Dottssa Luisa Giuliari
Via U. Foscolo n. 12
San Pietro in Gu (PD)
e-mail: luisagiuliari@gmail.it

e-mail: listacivica.consensoguadense@gmail.com facebook: Lista civica ConSensoGuadense



CAPOGRUPPO
Sig. Paolo Polati
Via G. Marconi n. 20
San Pietro in Gu (PD)
e-mail: paolopolati@gmail.com

Sig. Michele Carli
Via Poston n. 9/IV
San Pietro in Gu (PD)
e-mail: carli.m78@gmail.com

Sig. Matteo Mazzilli
Via Capitello n. 30
San Pietro in Gu (PD)
e-mail: matteo.mazzilli@tiscali.it

Dott.ssa Luisa Giuliari
Via U. Foscolo n. 12
San Pietro in Gu (PD)
e-mail: luisagiuliari@email.it

e-mail: listacivica.consensoguadense@gmail.com **facebook:** Lista civica ConSensoGuadense

3)

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU
16 MAR 2015
PROT N° 2196
CAT 2 CL 3 FASC 1

LISTA CIVICA

Preg.mo Sig. Sindaco

Bassi Rag. Gabriella

Ill.mi Sigg.ri e Sigg.re Consiglieri Comunali

del Comune di San Pietro in Gu (PD)

Ordine del Giorno III A.D. MMXV del Gruppo Consigliare "ConSenso Guadense Lista Civica"

Oggetto: **Istituzione e nomina della consulta comunale dei giovani, ai sensi dell'art. 59 dello Statuto.**

Il sottoscritto Sig. Michele Carli, in qualità di Consigliere del Gruppo Consigliare "ConSenso Guadense Lista Civica"

Premesso che

- il comma II, art. 3 Cost. Recita: "*È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*"
- i giovani rappresentano una fascia di popolazione particolarmente sensibile che rischia di essere maggiormente penalizzata in questo momento storico economico, che ha bisogno di fiducia ed empatia per maturare e per ritornare ad avere fiducia nelle istituzioni e a credere nei valori del proprio

CAPOGRUPPO
Sig. Paolo Polati, Via G. Marconi n. 20, San Pietro in Gu (PD), e-mail: paolo.polati@...
Sig. Michele Carli, Via Poston n. 9/IV, San Pietro in Gu (PD), e-mail: carli...@...
Sig. Matteo Mazzilli, Via Capitello n. 30, San Pietro in Gu (PD), e-mail: mazzilli...@...
Dott.ssa Luisa Giuliari, Via U. Foscolo n. 12, San Pietro in Gu (PD), e-mail: luisa...@...

Politiche Giovanili ed abbia la facoltà di presentare proposte ed esprimere, se del caso, parere non vincolante per gli organi dell'Amministrazione Comunale sulle questioni concernenti le finalità per le quali è stata istituita

- sia formata: dal Sindaco, membro di diritto, o dal suo delegato da n. 9 componenti eletti in seno del Consiglio Comunale di cui 5 eletti dalla maggioranza e 4 eletti dalla minoranza di età compresa tra i 18 e i 35 anni e un rappresentante di ciascuna Associazione giovanile regolarmente iscritta all'Albo delle Associazioni del Comune di San Pietro in Gu avente un'età compresa tra i 18 e i 35 anni e i medesimi, eccetto il Sindaco o suo delegato, decadano dall'Assemblea Generale al compimento del 35° anno di età, per dimissioni volontarie e per mancata partecipazione alle sedute per tre volte consecutive senza far valere cause giustificative
- duri in carica per la durata del mandato amministrativo;
- elegga al suo interno a maggioranza dei voti il proprio coordinatore che cura anche la

verbalizzazione delle sedute;

- non preveda alcun gettone di presenza;
- non persegua finalità di lucro, sia apartitica e rifiuti ogni forma di discriminazione e violenza. Tutti i membri della Consulta operano al suo interno ispirandosi ai principi del bene collettivo, non seguendo finalità specifiche personali o di gruppi di appartenenza;
- persegui le seguenti finalità:
  - Conoscere ed analizzare le tematiche relative alla condizione giovanile;
  - Favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani;
  - Favorire il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
  - Promuovere interventi, progetti ed iniziative per l'effettivo inserimento dei giovani nella società in modo da prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;
  - Promuovere attività culturali, sportive e del tempo libero per i giovani;
  - Promuovere incontri, dibattiti, ricerche;

- sia convocata almeno una volta ogni sei mesi dal suo coordinatore eletto durante la prima seduta anche su proposta del Sindaco o suo delegato, le sedute sono riservate e sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti; il coordinatore della consulta potrà chiedere la partecipazione alle riunioni degli amministratori e/o la partecipazione di tecnici/esperti in relazione agli argomenti trattati; il responsabile di Area dei servizi pertinenti o suo incaricato provvede alla formalizzazione di inviti, verbali, comunicazioni e quant'altro;
- abbia sede presso il Municipio e che l'utilizzo di altre sedi possa essere valutato qualora ritenuto necessario od opportuno in relazione ad esigenze che dovessero sopravvenire;

- che i criteri di composizione, funzionamento e compiti finora descritti possano essere modificati solo esclusivamente dal Consiglio Comunale con propria deliberazione anche su proposta della Consulta dei giovani ma solo previa consultazione non vincolante di quest'ultima.
- contestualmente con l'approvazione del presente

ordine del giorno vengano espresse le candidature su cui il Consiglio Comunale dovrà esprimersi per votazione segreta indicando nella scheda fino a 3 nominativi risultando quindi eletti coloro che abbiano ottenuto il maggior numero di voti.

In ottemperanza a quando disposto dall'art. 26 del Regolamento del Consiglio Comunale di San Pietro in Gu (PD) si chiede che il presente atto venga iscritto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

San Pietro in Gu, 13 marzo 2015

In fede

Sig. Michele Carli

Gruppo consigliare

"ConSenso Guadense Lista Civica"

3c)

GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA GUADENSI PER LE LIBERTA' CON TIZIANO ZAMPIERON

Il Gruppo consiliare di maggioranza Guadensi per le libertà con Tiziano Zampieron
Visto l'ordine del giorno presentato dal gruppo di minoranza Consenso Guadense prot. n. 2196 del 16 marzo 2015-03-20 15

1 - Ribadiamo che nel consiglio comunale del 29 luglio 2914 l'Amministrazione Comunale ha esplicitamente affermato e votato con delibere n. 11, 17,18,19,20,22,23,24 le commissioni che intende far funzionare per i prossimi cinque anni cioè dal 2014 al 2019. In tali delibere non è prevista né la commissione ambiente né la consulta dei giovani
Quindi l'Amministrazione Comunale in base anche all'art. 21 dello Statuto Comunale e al nostro programma amministrativo ha già deliberato e il vostro intervento è tardivo e fuori luogo
2 – precisiamo che esiste già una commissione affari sociali nella quale rientrano anche le problematiche dei giovani e una commissione per lo sport nella quale si sviluppano tematiche relative a tutte le società sportive del territorio composte per lo più da giovani
3- Che il Sindaco, il Vice sindaco, gli Assessori sono sempre a disposizione di qualsiasi giovane cittadino che intenda esporre, proporre all'amministrazione qualsiasi sua idea o progetto.
4 – che riteniamo tale forma di ascolto molto più importante, incisiva e imparziale rispetto alla consulta dei giovani da voi proposta la quale sarebbe composta da un esiguo numero di persone che deciderebbero poi per tutti gli altri.
Molto meglio ascoltare tutti i giovani e fare il possibile per venire incontro alle loro esigenze.

5 Questa Amministrazione collabora già con il gruppo giovani della Pro Loco, e con tutte le associazioni sportive prestando la massima attenzione ai bisogni dei giovani.

6 questa Amministrazione ha realizzato per i giovani importanti e bellissimi impianti sportivi(che prima di noi non c'erano) come le piscine luogo frequentatissimo dai giovani, i nuovi spogliatoi per il calcio, il tennis e chi altro frequenta gli impianti, parchi come quello della Ceresina piste ciclabili ecc
Inoltre in tempi di crisi come questo li aiutiamo efficacemente nel trovare un lavoro e tanto altro ancora

Convinti quindi che la nostra scelta sia aderente alle esigenze dei giovani, proponiamo voto contrario perché intendiamo continuare con i nostri indirizzi

4)

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU
16 MAR 2015
PROT. N° 2187
CAT. 2 CL. 3 UFF. 1

ConSenso Guadense

LISTA CIVICA

Preg.mo Sig. Sindaco

Bassi Rag. Gabriella

Ill.mi Sigg.ri e Sigg.re Consiglieri Comunali

del Comune di San Pietro in Gu (PD)

Ordine del Giorno IV A.D. MMXV del Gruppo Consigliare

"ConSenso Guadense Lista Civica"

Oggetto: **Istituzione e nomina della consulta comunale dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 59 dello Statuto.**

La sottoscritta Dott.ssa Luisa Giuliari, in qualità di Consigliere del Gruppo Consigliare "ConSenso Guadense Lista Civica"

Premesso che

- riteniamo il tema ambientale di rilevante importanza per il nostro paese. Il territorio, caratterizzato, come ben sappiamo, dalla presenza di prati stabili e di numerose risorgive, deve essere tutelato, preservato e valorizzato;
- che il comma I dell'art. 59 dello Statuto del Comune di San Pietro in Gu (PD) approvato con delibera C.C. n. 57 del 31/10/1995 recita: " 1- *Il Comune riconosce come fondamentale per la corretta impostazione dell'azione amministrativa i seguenti organismi promossi dal Consiglio Comunale:*

a. Consulta per gli anziani;

b. Consulta per lo sport;

CAPOGRUPPO
Sig. Paolo Polati, Via G. Marconi n. 20, San Pietro in Gu (PD), e-mail: paolopolati@gmail.com
Sig. Michele Carli, Via Poston n. 9/IV, San Pietro in Gu (PD), e-mail: carlim78@gmail.com
Sig. Matteo Mazzilli, Via Capitello n. 30, San Pietro in Gu (PD), e-mail: matteomazzilli@libero.it
Dott.ssa Luisa Giuliari, Via U. Foscolo n. 12, San Pietro in Gu (PD), e-mail: luisagiuliari@gmail.it

c. Consulta per i problemi sociali;

d. Consulta per l'ambiente;

e. Consulta dei giovani.

2- Il funzionamento di detti organismi viene disciplinato da apposito regolamento che deve comunque prevedere la partecipazione di Consiglieri Comunali.

3- Le consulte hanno funzione di organo consultivo l'amministrazione Comunale, di promozione, di iniziativa e di coordinamento nei settori interessati.

4- Oltre a quanto previsto al comma 1 del presene articolo, possono essere costituiti altri organismi di volta in volta individuati in relazione alle problematiche emergenti.".

- ad oggi risultano ancora inattuate le consulte previste ai punti "d" ed "e" del citato articolo;
- nulla osta all'istituzione di Consulte comunali aperte alla partecipazione di cittadini e/o rappresentanti di gruppi o associazioni, con compiti propositivi e consultivi in relazione alla programmazione delle attività e all'organizzazione delle iniziative dei settori pertinenti
- dato il contesto ambientale in cui si trova San Pietro in Gu (PD) e le sue peculiarità specifi-

che, l'istituzione della Consulta per l'ambiente rappresenta un atto dovuto e di grande rilevanza istituzionale poiché attua una precisa indicazione dello Statuto del Comune e soprattutto perché si tratta di uno strumento che incentiva la partecipazione dei cittadini, attraverso le loro associazioni, ed avvalora l'azione civica della cittadinanza al fine di ampliare e arricchire l'informazione sullo stato dell'ambiente nel territorio comunale per favorire il benessere della comunità, migliorando l'utilizzo del territorio, la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali e la promozione di uno sviluppo sostenibile;

- la Consulta per l'Ambiente si deve configurare come organismo consultivo e propositivo di riferimento alle azioni programmatiche e progettuali che l'Amministrazione comunale intende sviluppare nel campo ambientale, divenendo importante sede di confronto e scambio di informazioni tra tutti i soggetti aventi scopi di tutela dell'ambiente e della natura e di promozione ed educazione alla sostenibilità ambientale.

Dato atto che per la partecipazione alle sedute delle Consulte comunali non è previsto un gettone presenza e

quindi il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per l'Ente.

Ritenuto pertanto opportuno istituire la Consulta per l'Ambiente con compiti propositivi e consultivi

Richiamati

- l'art. 26 e l'art. 57 del Regolamento del Consiglio Comunale di San Pietro in Gu (PD)
- il T.u.e.l. D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 152/2006 (Codice dell'ambiente) e ss. mm. ii. come da D.Lgs. 4/2008

Tutto ciò premesso, considerato e richiamato

Si propone:

- di istituire, per quanto indicato in premessa, la Consulta dell'Ambiente con compiti propositivi ed istitutivi;
- di stabilire che la Consulta dell'Ambiente:
  - sia un organo principalmente consultivo avente come ambiti di discussione la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali, la promozione, l'informazione e l'educazione ambientale, la mobilità sostenibile, la difesa del territorio, la qualità dell'aria, l'inquinamento acustico, la valorizzazione delle fonti alternative e del risparmio energetico, l'attivazione di buone pratiche

ambientali;

- sia formata: dal Sindaco, membro di diritto, o dal suo delegato da n. 9 componenti eletti in seno del Consiglio Comunale di cui 5 eletti dalla maggioranza e 4 eletti dalla minoranza, un rappresentante di ciascuna Associazione avente come oggetto attività affini all'ambientale, regolarmente iscritta all'Albo delle Associazioni del Comune di San Pietro in Gu. Eccetto il Sindaco o suo delegato, decadano dall'Assemblea Generale per dimissioni volontarie e per mancata partecipazione alle sedute per tre volte consecutive senza far valere cause giustificative;
- duri in carica per la durata del mandato amministrativo;
- elegga al suo interno a maggioranza dei voti il proprio coordinatore che cura anche la verbalizzazione delle sedute;
- non preveda alcun gettono di presenza;
- non persegua finalità di lucro, rifiuti ogni forma di discriminazione e violenza. Tutti i membri della Consulta operano al suo interno ispirandosi ai principi del bene collettivo,

non seguendo finalità specifiche personali o di gruppi di appartenenza;

o persegui le seguenti attività:

- sia un luogo di confronto e collaborazione tra Amministrazione, Associazioni, Enti e cittadini per sviluppare la capacità di comprendere i valori dell'ambiente come bene comune, anche mediante la discussione dei programmi di intervento sulla natura, sul territorio e sul patrimonio ambientale cittadino;
- collabori con l'Assessorato all'Ambiente in qualità di organo con funzioni consultive, propositive e di studio ed osservazione. A tal fine la Consulta, su richiesta dell'Assessore all'Ambiente, esprime pareri preventivi e, anche in maniera autonomia, predispone relazioni su progetti, iniziative, programmi e problematiche di carattere ambientale che siano trattate dall'Amministrazione Comunale o sottoposte all'esame ed attenzione della stessa. I pareri non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale, tuttavia degli stessi o delle relazioni predisposte

su richiesta dell'Assessore, deve essere data menzione negli atti deliberativi comunali ai quali si riferiscono per oggetto e materia, ivi riportandone succintamente il contenuto;

- formulare altresì, anche in sua autonoma iniziativa, proposte operative intese a sollecitare il Comune a stanziare appositi fondi in bilancio preventivo annuale o nel piano pluriennale degli investimenti;
- promuovere la reale partecipazione della cittadinanza al governo dell'ambiente, organizzando incontri, dibattiti e convegni;
- segnalare problematiche ed emergenze ambientali prospettandone le possibili soluzioni;
- istituire gruppi di lavoro (tavoli tematici) su questioni di particolare rilevanza ambientale.

o sia convocata almeno una volta ogni sei mesi dal suo coordinatore eletto durante la prima seduta anche su proposta del Sindaco o suo delegato, le sedute sono riservate e sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti; il coordinatore

della consulta potrà chiedere la partecipazione alle riunioni degli amministratori e/o la partecipazione di tecnici/esperti in relazione agli argomenti trattati; il responsabile di Area dei servizi pertinenti o suo incaricato provvede alla formalizzazione di inviti, verbali, comunicazioni e quant'altro;

- in ogni seduta viene redatto un verbale, a cura del componente all'uopo designato dal Presidente, il verbale contiene l'esposizione sintetica degli argomenti trattati e delle posizioni sviluppatesi nel corso del dibattito, nonché il testo integrale delle deliberazioni assunte con il risultato delle votazioni eventualmente effettuatesi. Ciascun componente può chiedere che specifiche dichiarazioni vengano riportate per esteso nel verbale. Copia di ciascun verbale, una volta redatto dovrà essere trasmessa ai Capigruppo consigliari.
- abbia sede in locali comunali e che l'utilizzo di altre sedi possa essere valutato qualora ritenuto necessario od opportuno in relazione ad esigenze che dovessero

sopravvenire;

- che i criteri di composizione, funzionamento e compiti finora descritti possano essere modificati solo esclusivamente dal Consiglio Comunale con propria deliberazione anche su proposta della Consulta dell'Ambiente ma solo previa consultazione non vincolante di quest'ultima.
- contestualmente con l'approvazione del presente ordine del giorno vengano espresse le candidature su cui il Consiglio Comunale dovrà esprimersi per votazione segreta indicando nella scheda fino a 3 nominativi risultando quindi eletti coloro che abbiano ottenuto il maggior numero di voti.

In ottemperanza a quando disposto dall'art. 26 del Regolamento del Consiglio Comunale di San Pietro in Gu (PD) si chiede che il presente atto venga iscritto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

San Pietro in Gu, 09 marzo 2015

In fede

Dott.ssa Luisa Giuliari

Gruppo consigliare

"ConSenso Guadense Lista Civica"

Luisa Giuliari

4 D)

GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA GUADENSI PER LE LIBERTA' CON TIZIANO ZAMPIERON

Il Gruppo Consiliare di maggioranza "Guadensi per le Libertà con Tiziano Zampieron", visto l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Luisa Giuliari, appartenente al Gruppo consiliare di minoranza "Consenso guadense", in data 16 marzo 2015 prot. n 2197 .,esprime il proprio voto contrario, per le seguenti ragioni:

1 – innanzitutto precisiamo che nel Consiglio Comunale del 29 luglio 2014 l'Amministrazione comunale, tenuto conto anche dell'art. 21 dello Statuto Comunale, ha esplicitamente affermato e votato con varie delibere in Consiglio Comunale, le commissioni che intende far funzionare per i prossimi cinque anni 2015 – 2019.
Neppure nel nostro programma amministrativo è prevista la Commissione ambiente
Quindi il Vostro intervento ci sembra tardivo e fuori luogo
2 - Per le problematiche ambientali intendiamo avvalerci degli Enti e Società istituzionalmente competenti in materia e preposti ad eventuali soluzioni concrete (es. Etra, Consorzio di bonifica Brenta, ATO Brenta e ATO rifiuti);
2 – ribadiamo che tutti i cittadini possono sempre rivolgersi al Sindaco e/o all'Assessore all'ambiente incaricato per ogni genere di problematiche e per suggerimenti e/o consigli;
3 – riteniamo che la massima nostra disponibilità all'ascolto dei cittadini risponda in modo più efficace e concreto alle esigenze dei cittadini per fornire delle risposte dirette, piuttosto che ricorrere ad una Commissione che di per sé risulterebbe limitata a poche persone;
4 – ricordiamo inoltre che ogni anno ci facciamo promotori di iniziative ed attività finalizzate alla sensibilizzazione sulle problematiche ambientali, coinvolgendo le Scuole e i cittadini, nonché fornendo a tutti informazioni utili con i mezzi di comunicazione ritenuti più adeguati;
5 – infine facciamo presente che questa Amministrazione comunale si sta sforzando notevolmente per far conoscere e valorizzare le nostre bellezze ambientali, sia attraverso Enti ed Associazioni del settore, vedi per es. la convenzione sottoscritta con la L.I.P.U. sezione provinciale di Padova per le visite guidate nelle risorgive, sia attraverso pubblicazioni e/o depliants pubblicitari l'istituzione del Museo delle risorgive, la potatura attenta delle piante, il riodino importante del parco della ceresina, la cura nella manutenzione delle aiouole ecc.

Pertanto per quanto sopra precisato l'ordine del giorno non viene accolto

5)

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU
18 APR 2015
PROT. N° 3167
CAT. 2 CL. 6 UEI

ConSenso Guadense

LISTA CIVICA

Preg.mo Sig. Sindaco

Bassi Rag. Gabriella

Ill.mi Sigg.ri e Sigg.re Consiglieri Comunali

del Comune di San Pietro in Gu (PD)

Ordine del Giorno V A.D. MMXV del Gruppo Consigliare

"ConSenso Guadense Lista Civica"

Oggetto: **Gemellaggio con la Fondazione Città della Speranza Onlus - Approvazione della Charta.**

Il sottoscritto Matteo Mazzilli, in qualità di Consigliere del Gruppo Consigliare "ConSenso Guadense Lista Civica"

PREMESSO

- che la Fondazione Citta della Speranza è nata nel 1994 con la finalità di raccogliere fondi da destinare alla realizzazione di nuovi reparti di degenza e di day hospital e dei laboratori dell'oncoematologia Pediatrica della Clinica Pediatrica di Padova;
- che in questi anni la Fondazione Città della Speranza ha contribuito con grande impegno alla realizzazione di progetti di ricerca scientifica nel campo delle neoplasie infantili garantendo, in maniera trasparente, l'utilizzo delle risorse economiche utilizzate;
- che il progetto di creare una carta dei comuni,

CAPOGRUPPO
Sig. **Paolo Polati** Via G. Marconi n. 20 San Pietro in Gu (PD) e-mail: paolopolati@gmail.com
Sig. **Michele Carli** Via Poston n. 9/IV San Pietro in Gu (PD) e-mail: carli.m78@gmail.com
Sig. **Matteo Mazzilli** Via Capitello n. 30 San Pietro in Gu (PD) e-mail: matteomazzilli@tiscali.it
Dott.ssa **Luisa Giuliari** Via U. Foscolo n. 12 San Pietro in Gu (PD) e-mail: luisagiuliari@gmail.it

quale codice deontologico, tra i comuni gemellati con la Fondazione Città della Speranza si vuole ispirare al principio di trasparenza quale corretto utilizzo dei finanziamenti ottenuti dai singoli cittadini o dalle istituzioni pubbliche;

- che la sottoscrizione di una carta tra i comuni che in questi anni hanno supportato la Fondazione, attraverso iniziative rivolte alla raccolta di fondi per la ricerca, vuole essere un'occasione per sensibilizzare e rendere maggiormente consapevole l'intera cittadinanza riguardo agli obiettivi che si prefigge la Fondazione;

CONSIDERATO

- positivo per la cittadinanza il creare un legame con la predetta Fondazione gemellandosi idealmente con essa e che, per le ragioni descritte in premessa, si reputa opportuna la partecipazione diretta dell'Amministrazione mediante la sottoscrizione della carta dei comuni quale codice deontologico tra i comuni gemellati con la Fondazione Città della Speranza;
- che l'Amministrazione sottoscrivendo la "*Charta*" dei comuni gemellati si assumerà i seguenti impegni:
  - promozione di un incontro almeno una volta

all'anno con le associazioni di volontariato "no profit";

- gratuità degli spazi destinati alla raccolta fondi a favore delle associazioni sopra indicate;
- esame e vigilanza sistematica dei bilanci di ogni singola iniziativa promossa dalle associazioni sul territorio comunale;
- costituzione di una bacheca nella quale ogni associazione sostenuta dovrà mettere a disposizione i propri bilanci dando conto della propria attività;

RICORDATO

- che ai sensi degli articoli 3, 2° comma, e 13 del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000, il Comune è l'Ente a finalità generali, che cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità, esercitando tutte le funzioni amministrative che non siano espressamente attribuite ad altri soggetti;
- che tra le finalità che il Comune di San Pietro in Gu si è dato, nell'esercizio della sua autonomia, vi sia anche, ai sensi dell'art. 2, 1° e 3° comma dello Statuto Comunale, la realizzazione del principio di solidarietà e la valorizzazione del

volontariato.

DATO ATTO che attualmente sono circa centotrentacinque i comuni veneti nelle province di Padova, Vicenza, Venezia e Treviso che hanno sottoscritto la "*Charta*" aderendo così al progetto sopra esposto.

RICHIAMATI l'art. 26 e l'art. 57 del Regolamento del Consiglio Comunale di San Pietro in Gu (PD);

Tutto ciò premesso, considerato e richiamato

PROPONE

al Consiglio comunale di votare il seguente ordine del giorno affinché deliberi:

- di aderire ai principi e contenuti proposti dalla Fondazione Città della Speranza nella "*Charta*" dei comuni gemellati;
- di sottoscrivere, per i motivi espressi in premessa, alla "*Charta*" dei Comuni gemellati con la Fondazione Città della Speranza" che si allega alla presente per farne parte integrante
- di assumere, conseguentemente, i seguenti impegni:
  - promozione di un incontro almeno una volta all'anno con le associazioni di volontariato "no profit";
  - gratuità degli spazi destinati alla raccolta fondi a favore delle associazioni sopra indicate;

- esame e vigilanza sistematica dei bilanci di ogni singola iniziativa promossa dalle associazioni sul territorio comunale;
- costituzione di una bacheca nella quale ogni associazione sostenuta dovrà mettere a disposizione i propri bilanci dando conto della propria attività;

- di demandare al Responsabile del Servizio competente l'esecuzione della presente deliberazione e l'assunzione, per quanto di competenza, di tutte le iniziative utili al completamento dell'iter procedurale amministrativo".

In ottemperanza a quando disposto dall'art. 26 del Regolamento del Consiglio Comunale di San Pietro in Gu (PD) si chiede che il presente atto venga iscritto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

San Pietro in Gu, 18 aprile 2015

In fede

Matteo Mazzilli

Gruppo consigliare

"*ConSenso Guadense Lista Civica*"

LA CHARTA

DEI COMUNI GEMELLATI

CON LA FONDAZIONE CITTA' DELLA SPERANZA

La Città della Speranza nasce il 16 dicembre 1994 con il preciso scopo di raccogliere fondi da destinare poi alla realizzazione dei nuovi reparti di degenza e di day hospital oltre che dei laboratori dell'Oncoematologia Pediatrica della Clinica Pediatrica di Padova.

Premettendo come principi fondamentali alla realizzazione degli scopi sopra citati, l'impegno gratuito da parte dei partecipanti all'impresa, la trasparenza e la volontà della gestione diretta dei progetti finanziati.

Tutto ciò ha reso possibile la credibilità da parte di tutti coloro che hanno contribuito con i loro finanziamenti a realizzare le opere volute dalla Fondazione.

Con il passar del tempo è cresciuta intorno alla Fondazione la consapevolezza che un corretto e trasparente agire apre le porte alla fiducia delle persone e delle istituzioni. Ciò ha portato a far si che la Fondazione oggi non sia vissuta solamente per gli impegni che profonde, ma anche e soprattutto come esempio da seguire per raggiungere obiettivi

concreti nel Sociale.

Molti sono i Comuni che si sono gemellati idealmente con lo spirito e gli intenti della Fondazione nel corso degli anni, per cui la Fondazione oggi vuol proporre con questa "charta" un codice deontologico che i Comuni gemellati adottino comunemente.

Il gemellaggio avrà validità cinque anni trascorso tale periodo si richiederà al Comune di rinnovare l'impegno.

I Comuni devono impegnarsi a far crescere nei cittadini la consapevolezza che è un obbligo civile donare risorse e tempo a sostegno di chi ha bisogno.

Non come atto di buonismo ma come dovere di ogni singolo cittadino e della comunità in cui vive.

Ogni cittadino, in funzione delle proprie attitudini e capacità, deve mettere a disposizione degli altri una parte di esse.

Proprio per far crescere questa consapevolezza, i Comuni si dovranno impegnare a promuovere nelle scuole almeno due incontri all'anno con l'appoggio di associazioni "no profit".

Dovranno inoltre promuovere almeno un incontro annuale con tutte le associazioni "no profit" operanti sul territorio, coinvolgendo la comunità.

Dovranno mettere a disposizione gratuitamente gli spazi pubblici per la raccolta fondi da destinare a tali associazioni.

Dovranno impegnarsi a vigilare sull'operato delle associazioni sostenute attraverso l'esame sistematico dei bilanci di ogni singola iniziativa promossa sul territorio pubblico dalle associazioni stesse.

Si impegnano a mettere a disposizione del pubblico una bacheca nella quale le associazioni sostenute dovranno rendere pubblici i propri bilanci dando conto della propria attività.

I Comuni che intendono aderire a questa "charta" debbono, a vario segno, dare dimostrazione di voler sostenere attraverso le forme più varie i principi di solidarietà, impegno e disponibilità a cui la Fondazione "Città della Speranza" si ispira.

I Comuni dovranno improntare la propria attività in ambito sociale su principi di eticità che avranno quale obiettivo primario il coinvolgimento delle varie forze sociali ed economiche in attività rivolto al terzo settore; ciò promuovendo incontri ed iniziative che dovranno coinvolgere le istituzioni ed i cittadini secondo le proprie disponibilità, a vari livelli e titolo.

Condividendo i principi ispiratori di questa "charta", i Comuni che intendono aderirvi, debbono promuovere nei cittadini la coscienza che le Istituzioni non possono far fronte da sole alle incombenze del "sociale" e che le risorse per fare ciò debbano altresì venir reperite con il contributo e l'impegno di tutta la cittadinanza.

San Pietro in Gu, lì _____

Fondazione " Città della Speranza "Onlus

Il Presidente

Comune di San Pietro in Gu,

Il Sindaco